

RASSEGNA STAMPA

del

03/03/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-03-2015 al 03-03-2015

02-03-2015 ANSA.it	
Meteo, da mercoledì colpo di coda dell'inverno	1
02-03-2015 ANSA.it	
Valanghe neve in Afghanistan, 300 morti	2
02-03-2015 Affaritaliani.it	
Previsioni meteo, il 5 marzo tornano freddo e maltempo	3
02-03-2015 Agi.it	
Maltempo: Aipo, sopralluoghi lungo il Panaro nel modenese	4
02-03-2015 Borsa Italiana.it	
Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 4 marzo -4-	5
02-03-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Il servizio del 118, tutti i punti deboli del sistema emergenza-urgenza	7
02-03-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Tragica domenica per gli sciatori I morti salgono a sei, due i feriti	10
02-03-2015 DM Distribuzione Moderna	
Maxi Zoo apre a Savignano sul Rubicone (FC)	13
02-03-2015 Daily Wired.it	
Saffir, il robot pompiere che spegne gli incendi sulle navi	14
02-03-2015 Diario del Web	
Patagonia, incendio minaccia alberi millenari	15
03-03-2015 Freshplaza.it	
Coldiretti: il maltempo fa schizzare i prezzi dei vegetali (+11,2%)	16
02-03-2015 Giornale del Popolo.ch	
Sudafrica: incendi boschivi infuriano attorno a Città del Capo	19
02-03-2015 Giornalettismo.com	
La vera storia del Telepass revocato alle ambulanze	20
02-03-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Meteo, l'aria polare torna sull'Italia: pioggia e neve da mercoledì	21
02-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Val Fonda (BL): valanga travolge gruppo di scialpinisti: due vittime	22
02-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Enorme tragedia in Afghanistan: 286 vittime delle valanghe	23
02-03-2015 Il Velino.it	
Meteo: da mercoledì tornano freddo e neve a bassa quota	24
02-03-2015 Informazione.it	
PIRENEI FRANCESI: Una frana imponente isola il villaggio di Gazost ; LE FOTO	25
02-03-2015 L'Indiscreto	
Maltempo, dal 5 marzo in arrivo 'sciabola' artica	26
02-03-2015 L'Indiscreto	
Una casa in legno? Scopri perché conviene	27
02-03-2015 La Discussione	
Meteo: da mercoledì temperature in calo e neve a bassa quota	28
02-03-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Da mercoledì torna il maltempo al Centro-Sud	29
02-03-2015 MeteoWeb.eu	
Previsioni Meteo, freddo e maltempo in arrivo: MAPPE e bollettino dell'aeronautica militare	31
02-03-2015 MeteoWeb.eu	
Previsioni Meteo, Allerta per Freddo e Maltempo da mercoledì 4 a domenica 8: tanta Neve al Sud	

[MAPPE]	34
02-03-2015 MeteoWeb.eu Forte vento e temperature in aumento: alto rischio valanghe in provincia di Cuneo	36
02-03-2015 MeteoWeb.eu Terremoto magnitudo 5.5 in Cina: 32 feriti e 12.400 sfollati [FOTO]	37
02-03-2015 MeteoWeb.eu Previsioni Meteo Marzo, ipotesi glaciali a lungo termine: freddo polare a metà mese? Le MAPPE	39
02-03-2015 MeteoWeb.eu Maltempo, nuova frana a Elva: il paese è sempre più isolato	41
02-03-2015 MeteoWeb.eu Previsioni Meteo, il ritorno del freddo scatenerà sull'Italia una violenta tempesta tra giovedì 5 e venerdì 6 marzo [MAPPE]	42
02-03-2015 Noodls CNH Industrial presenta i propri punti di forza globali a Expo Milano 2015	44
02-03-2015 Noodls L'Ingv: è la stessa faglia del 1915	46
02-03-2015 Notiziario Italiano.it Meteo, da mercoledì arriva il colpo di coda dell'inverno	47
02-03-2015 SanSalvo.net La Protezione Civile Arcobaleno potenzia i propri mezzi	48
03-03-2015 Tgcom24 Valanghe in Afghanistan: 300 morti	49
02-03-2015 Yahoo! Notizie Giordania, famiglia siriana muore in rogo nel campo di Zaatari	50
03-03-2015 Yahoo! Notizie Violenza su donne: stupri, assessore Lombardia propone castrazione chimica	51
03-03-2015 Yahoo! Notizie Telepass revocato alle ambulanze, caos in Liguria e Toscana	52

Meteo, da mercoledì colpo di coda dell'inverno

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Meteo, da mercoledì colpo di coda dell'inverno"

Data: **02/03/2015**

Indietro

ANSA.it Cronaca Meteo, da mercoledì colpo di coda dell'inverno

Meteo, da mercoledì colpo di coda dell'inverno

Arriva il maltempo soprattutto al Centro Sud. Fino a domani le temperature saranno miti, poi torna la neve anche a quote basse

Da mercoledì torna l'inverno © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA

02 marzo 2015 13:48

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Colpo di coda dell'inverno a partire da mercoledì.

Fino a domani le temperature restano miti, dal 4 una perturbazione riporterà aria polare e maltempo soprattutto al Centro Sud. Il meteorologo Francesco Nucera spiega che ci sarà neve anche a quote basse.

La perturbazione dal Nord Europa raggiungerà il Mediterraneo.

Giovedì 5 sarà la giornata più fredda e perturbata. Il maltempo interesserà in particolare la Sardegna e l'Emilia Romagna con piogge, temporali e neve sui rilievi fino a quote collinari al Centro; sopra i 700/1200m al Sud. Al Nord invece il tempo sarà stabile e freddo; la perturbazione sarà inoltre accompagnata da venti forti. "L'ondata di maltempo, più attenuata, da venerdì si concentrerà sempre più al Sud e sul medio Adriatico, mentre altrove si avrà un tempo in prevalenza soleggiato"

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Valanghe neve in Afghanistan, 300 morti

- Asia - ANSA.it

ANSA.it

"Valanghe neve in Afghanistan, 300 morti"

Data: **03/03/2015**

Indietro

ANSA.it Mondo Asia Valanghe neve in Afghanistan, 300 morti

Valanghe neve in Afghanistan, 300 morti

Particolarmente colpita la provincia del Panjshir a nord

© ANSA/EPA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA KABUL

02 marzo 2015 22:11

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

E' salito ormai a circa 300 il numero delle vittime delle intense nevicate e delle valanghe che hanno interessato negli ultimi giorni la metà delle province afgane ed in particolare quella centro-settentrionale del Panjshir.

Il nuovo bilancio, riferisce il portale di notizie Khaama Press, è stato tracciato oggi dal coordinatore del governo Abdullah Abdullah durante il Consiglio dei ministri.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Previsioni meteo, il 5 marzo tornano freddo e maltempo

- Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

"Previsioni meteo, il 5 marzo tornano freddo e maltempo"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

[Home](#) > [Cronache](#) > [Previsioni meteo, il 5 marzo tornano freddo e maltempo](#)

Previsioni meteo, il 5 marzo tornano freddo e maltempo

Clima mite e soleggiato fino a mercoledì, poi **maltempo**, vento e neve da giovedì **5 marzo**. **Previsioni meteo**, la **primavera** lascia di nuovo spazio all'**inverno**

Lunedì, 2 marzo 2015 - 10:54:00

Ci stiamo avvicinando al giorno nel quale un'irruzione di aria artica raggiungerà l'Italia portando ad un peggioramento del tempo soprattutto al Centro e al Sud. Secondo le previsioni meteo nei prossimi giorni la primavera lascerà nuovamente spazio all'inverno. La redazione web del sito www.iLMeteo.it ci comunica che se oggi una debole perturbazione raggiungerà l'Italia portando qualche pioggia debole al Nord e sulle regioni tirreniche, domani e la prima parte di mercoledì il tempo sarà soleggiato e anche molto mite, con temperature che si avvicineranno ai 18/20° al Centro e al Sud.

Da mercoledì sera cambia tutto; impetuosi venti da Nord/nordest porteranno ad un arrivo del maltempo al Nordest e poi al Centro; piogge via via più diffuse su queste regioni. Attenzione però a giovedì 5 marzo quando in Italia torneranno freddo e maltempo con nubifragi e neve abbondante a quote molto basse si abatteranno sulle regioni adriatiche e Campania. Venti fortissimi, anche di burrasca su gran parte dei mari. Tempo più soleggiato invece al Nord. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che il tempo continuerà ad essere ventoso e molto piovoso al Sud e sulle regioni adriatiche per parecchi giorni, il Nord invece sarà protetto dall'alta pressione che garantirà bel tempo soleggiato. Secondo le previsioni meteo le temperature in diminuzione soprattutto le minime.

Maltempo: Aipo, sopralluoghi lungo il Panaro nel modenese**Agi.it***"Maltempo: Aipo, sopralluoghi lungo il Panaro nel modenese"*Data: **02/03/2015**

Indietro

Emilia Romagna

Maltempo: Aipo, sopralluoghi lungo il Panaro nel modenese

13:21 02 MAR 2015

(AGI) - Modena, 2 mar.- Sopralluoghi da parte dell'Aipo e dei tecnici della provincia modenese sono stati eseguiti lungo il Panaro, nel comune di Bomporto (frazione Villavara) per controllare un'erosione nella parte sinistra dell'argine, nella bassa sponda, che ha provocato il ribaltamento di alcuni alberi. Dalle verifiche, non e' emerso alcun pericolo immediato per la tenuta dell'argine, dunque la necessita'di un intervento immediato. La situazione viene comunque monitorata e, appena ci saranno le condizioni di sicurezza, gli alberi saranno rimossi.

(AGI) Ari

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 4 marzo -4-

Notizie Radiocor - Finanza - Borsa Italiana

Borsa Italiana.it

""

Data: 03/03/2015

Indietro

Notizie Radiocor - Finanza

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 4 marzo -4-

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE - Roma: l'Aula della Camera prosegue le mozioni sulle iniziative relative alla Centrale termoelettrica a carbone di Civitavecchia, sulla sospensione dell'applicazione degli studi di settore, sul contrasto al gioco d'azzardo e le iniziative in sede europea volte a richiedere le dimissioni del presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker. Ore 9,30 e 15,00

- Roma: la commissione Finanze della Camera inizia l'esame dello schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva in materia di assicurazione e di riassicurazione. Ore 13,30

- Roma: la commissione Finanze della Camera prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo sulle agenzie di rating. Ore 13,45

- Roma: le commissioni Finanze e Attivita' produttive della Camera votano il decreto legge con le misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti. Ore 14,00

- Roma: la commissione Giustizia della Camera prosegue l'esame delle proposte di legge sulla prescrizione dei reati. Ore 14,00

- Roma: il comitato ristretto della commissione Lavoro della Camera esamina le proposte di legge sulla cumulabilita' delle pensioni di reversibilita'. Ore 14,00

- Roma: la commissione Agricoltura della Camera ascolta il presidente dell'Antitrust, Giovanni Pitruzzella nell'ambito dell'esame delle risoluzioni sulle misure di sostegno al mercato del latte. Ore 14,00

- Roma: la commissione Agricoltura della Camera ascolta i rappresentanti di Federalimentare, Federdistribuzione, l'Associazione nazionale cooperative di consumatori e l'Associazione nazionale cooperative tra dettaglianti, nell'ambito dell'esame delle risoluzioni sulle misure di sostegno al mercato del latte. Ore 15,00

- Roma: la commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera ascolta il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, nell'ambito dell'esame del riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale e coordinamento della protezione civile. Ore 14,00

- Roma: la commissione Trasporti della Camera ascolta nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui servizi di media audiovisivi e radiofonici i rappresentanti di Vodafone Italia. Ore 14,15

- Roma: la commissione Affari sociali della Camera prosegue l'esame del disegno di legge di riforma del Terzo settore Ore 14,30

- Roma: l'Aula della Camera si occupa di question time. Ore 15,00

--In collaborazione con Borsa Italiana www.borsaitaliana.it

RED

(RADIOCOR) 02-03-15 19:59:10 (0691) NNNN

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 4 marzo -4-**TAG:** Italia , Europa , Ita

Notizie Radiocor - Finanza

Data:

02-03-2015

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

Il servizio del 118, tutti i punti deboli del sistema emergenza-urgenza

Salute, Medicina, Prevenzione, Diagnosi, Terapie, Farmaci, Trattamenti, Cure - Corriere della Sera

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: **02/03/2015**

Indietro

Il servizio del 118, tutti i punti deboli del sistema emergenza-urgenza

Gli stessi operatori denunciano che la rete del soccorso è in sofferenza, con modelli organizzativi diversi da regione a regione, dotazioni disomogenee e gravi carenze

di Maria Giovanna Faiella

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

1

253

50

3

Da Guardare

Il servizio del 118, tutti i punti deboli del sistema emergenza-urgenza

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Dalla richiesta di aiuto urgente al 118, alla Centrale operativa che risponde e attiva (in base alle condizioni del paziente) l'intervento delle ambulanze, fino al trasporto al Pronto soccorso e all'eventuale ricovero in reparto per garantire le cure giuste. Il sistema dell'emergenza-urgenza rappresenta la prima risposta alla persona che ha bisogno di assistenza immediata. Ma è un sistema «in sofferenza», con reti territoriali non sempre organizzate o che non dialogano tra loro e Pronto soccorso sovraffollati e vicini al collasso. Sembrano dimostrarlo recenti tragiche vicende. Lo ha denunciato nei giorni scorsi, nel corso di un'audizione alla Commissione igiene e sanità del Senato, la Fimeuc, Federazione italiana medicina di emergenza-urgenza e delle catastrofi, che ha consegnato ai parlamentari un "Manifesto" con alcune proposte per superare le criticità.

Che cosa manca

Ma quali sono le carenze del sistema? «A mancare è innanzitutto una reale integrazione tra 118 e professionisti che lavorano dentro i Pronto soccorso - premette Adelina Ricciardelli, presidente di Fimeuc -. Sono ancora pochi, a macchia di leopardo sul territorio nazionale, i Dipartimenti di emergenza unici, cui afferiscono mezzi di soccorso, centrali operative 118, punti di Primo Intervento, servizi di Pronto soccorso, servizi di Osservazione breve. Laddove esistono, consentono, per esempio, la rotazione del personale sulle varie articolazioni, col medico dell'emergenza che oggi lavora in Pronto soccorso, domani soccorre i pazienti su un'autoambulanza. Il che facilita anche la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici». «Per ogni tipo di patologia, infatti, - continua Ricciardelli - bisogna sapere esattamente che cosa fare e a chi rivolgersi in tutte le fasi, dal trasporto in massima sicurezza alla stabilizzazione del paziente che, se peggiora lungo il viaggio, va portato, indipendentemente dalla disponibilità del posto letto, al Pronto soccorso più vicino per preservare le funzioni vitali». Insomma, una visione dell'emergenza a 360 gradi, che però non sempre è la regola. «Se passi avanti sono stati fatti un po' ovunque per i traumi, l'ictus, l'infarto con la costituzione di reti specifiche, capita ancora in alcune realtà che, una volta soccorso il paziente a casa, ci si limiti a trasportarlo al Pronto soccorso, indipendentemente dalle esigenze delle specifiche condizioni - sottolinea la presidente di Fimeuc -. Occorrono provvedimenti a livello nazionale in tema di formazione, specifica, comune e articolata nei vari ambiti dell'emergenza, per molto tempo orfana di una scuola di specializzazione, partita solo nel 2009».

La catena di soccorso

Ma come funzionano i diversi anelli della catena del soccorso? «Esistono protocolli standard per gli operatori delle centrali operative del 118 che ricevono e gestiscono la richiesta telefonica di soccorso - risponde Ricciardelli -. Attraverso un'intervista strutturata di qualche minuto, attribuiscono un codice colore di gravità (rosso, giallo, verde), cioè un livello di priorità d'intervento, mandando sul posto mezzo ed equipaggio più idonei». «In Liguria, per esempio, si usa il sistema MPDS-Medical Priority Dispatch System, già adottato in diversi Paesi e che ora comincia a diffondersi nel nostro - aggiunge Francesco Bermano, presidente della SIS-Società Italiana Sistema 118 -. L'intervista, che dura al massimo un minuto e mezzo, risponde ai criteri dell'International Academies of Emergency Dispatch per assicurare il soccorso più

Il servizio del 118, tutti i punti deboli del sistema emergenza-urgenza

appropriato e tempestivo in qualsiasi tipo di emergenza, eliminando interpretazioni personali dei sintomi descritti al telefono».

Le carenze sulle dotazioni di soccorso

Carenze anche gravi, invece, si riscontrano sulle dotazioni dei mezzi di soccorso. «Ci sono, per esempio in Campania, ambulanze prive di defibrillatore o di elettrocardiografo anche se c'è il medico a bordo - riferisce la presidente di Fimeuc -. E in alcune zone del Paese ci sono addirittura due medici a bordo del mezzo di soccorso, mentre in altre neppure uno anche quando servirebbe. Insomma: una babele». Ma chi decide e chi controlla se un mezzo di trasporto è idoneo, se ha le dotazioni necessarie, se il personale è idoneo? «I requisiti minimi per strutture, tecnologie, organizzazione, personale, sono stabiliti e verificati da ciascuna Regione in assoluta autonomia - dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe-Gruppo italiano medicina basata sulle evidenze». Oggi, tra gli indicatori per verificare l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza per l'area dell'emergenza c'è solo il tempo intercorso tra l'allarme e l'arrivo dei soccorsi sul posto, che non dovrebbe superare i 18 minuti. «Nemmeno questo, però, - dice Ricciardelli - è sempre rispettato in tutte le Regioni, come risulta dall'ultimo rapporto del Ministero della Salute su dati 2012». «E se su un territorio si chiudono i Pronto soccorso - interviene Bermano - è necessario garantire l'efficacia dei trasporti con mezzi attrezzati e personale preparato, sia in caso di emergenze tempo-dipendente (quando il tempo è fondamentale per salvare la vita o per la riuscita dell'intervento), sia quando occorrono tempi lunghi per raggiungere il Pronto soccorso di riferimento». Ma perché non trasportare il paziente sempre al Pronto soccorso più vicino? «Non sempre è il più idoneo a garantire le cure appropriate - risponde Ricciardelli -. Se, per esempio, il paziente ha un'emorragia e deve essere operato, si perde tempo prezioso se lo si trasporta in un ospedale non attrezzato per fare un intervento chirurgico urgente».

2 marzo 2015 | 09:22

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tragica domenica per gli sciatori I morti salgono a sei, due i feriti

Notizie di cronaca del Corriere della Sera

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: **02/03/2015**

Indietro

Lo spazzaneve, l'auto, la pistola Cosa sappiamo del delitto Nemtsov
Regionali, la Lega vota all'unanimità: Zaia è il candidato del Veneto
Montecarlo, fine del segreto bancario Firmato l'accordo con il principato
Samsung Galaxy S6 e S6 Edge: tutto quello che dovete sapere in 18 punti
incidenti in montagna
Milano, 2 marzo 2015 - 10:30

Tragica domenica per gli sciatori

I morti salgono a sei, due i feriti

Sale a due il numero delle vittime provocate dalla valanga di lastroni di ghiaccio staccatasi ieri in Val Fonda, nel
Bellunese. Nella prima domenica di marzo: 6 morti

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

I soccorsi delle vittime della valanga sul Gran San Bernardo, 22 febbraio 2015 (Ansa/Schmid)
shadow

totale voti

9

1

Tragica domenica per gli sciatori I morti salgono a sei, due i feriti

8

0

1

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Sale a due il numero delle vittime provocate dalla valanga di lastroni di ghiaccio staccatasi ieri in Val Fonda, nel bellunese. Nella notte è morto Daniele Costan Zovi, 29 anni, di Calalzo (Belluno), che era stato ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Trento. La notizia è stata diffusa da fonti del Soccorso alpino. Restano molto gravi le condizioni del terzo scialpinista coinvolto, anche lui volontario del Soccorso Alpino, che è ricoverato a Treviso: si tratta di un 36enne di Perarolo, trasportato domenica dall'eliambulanza del Suem di Pieve di Cadore all'ospedale di Treviso; mentre Daniele Costan Zovi era stato accompagnato dall'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano appunto nell'ospedale di Trento, dove purtroppo si è spento.

Bilancio tragico

La prima domenica di marzo è stata tragica per gli incidenti in montagna: i morti salgono a sei. Due sciatori morti e un ferito grave è dunque l'epilogo di una slavina caduta domenica mattina sul pendio della Forcella del Cristallino, nel bellunese. In Val Senales, invece, due escursionisti tedeschi hanno perso la vita nei pressi del lago di Vernago precipitando, forse a causa del ghiaccio, da un sentiero per un centinaio di metri. Un copione che si è ripetuto anche a Cornolade, sempre nel bellunese, dove una coppia è scivolata lungo un canalone finendo in un torrente ghiacciato: l'uomo è morto mentre la ragazza è rimasta ferita. In località Campo de' Boi, sopra Lecco, infine, un escursionista di 71 anni è morto dopo una caduta di 15 metri. A perdere la vita nella slavina della Forcella del Cristallino è stato Tiziano Favero, 44 anni, di Valle di Cadore.

Imprudenze e imprevisti

La Val di Fonda, teatro dell'ennesima tragedia bianca, è ritenuta dagli appassionati un percorso avventuroso perché solcato da ripidi canalini, ma non pericoloso. Tanto più che in questi giorni il rischio di valanghe è ritenuto non particolarmente elevato. Eppure questa volta, complice il rialzarsi delle temperature, la gita di quattro amici cadorini si è trasformata in tragedia. Per molti, che conoscono la zona, le modalità dell'accaduto sono ancora inspiegabili. Il Cristallino è apprezzato dai fan del fuoripista soprattutto perché un impianto di risalita consente di arrivare direttamente sulla cima, a circa 3000 metri di quota, da qui ci si lancia, scegliendo uno dei tanti percorsi disponibili. Ma i quattro, esperti ed equipaggiatissimi, stavano presumibilmente di buon mattino facendo esattamente il contrario, ovvero risalendo il pendio della Val di Fonda, quando si è staccata una valanga a lastroni che ha travolto tre di loro. L'ultimo sciatore, rimasto illeso, ha lanciato l'allarme al 118 attorno alle 9. Nei primi minuti concitati è stato aiutato da altre persone che si trovavano nelle

Tragica domenica per gli sciatori I morti salgono a sei, due i feriti

vicinanze. Grazie all'artva - l'apparecchio di ricerca in valanga - è riuscito ad individuare due dei compagni, uno dei quali aveva azionato gli airbag da valanga. I due si trovavano a un metro circa di profondità. Quando sono arrivati gli elicotteri del Suem di Pieve di Cadore e dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano hanno sbarcato, medici, tecnici e unità cinofile, che hanno continuato a scavare, ritrovando e portando in superficie, grazie anche all'ausilio dei Vigili del fuoco, anche il terzo sciatore.

2 marzo 2015 | 10:30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

Maxi Zoo apre a Savignano sul Rubicone (FC)

Distribuzionemoderna - L'informazione on-line per l'industria e la distribuzione

DM Distribuzione Moderna

""

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Maxi Zoo apre a Savignano sul Rubicone (FC)

Maxi Zoo, parte del gruppo tedesco Fressnapf, la più importante catena retail europea dedicata ad alimenti e accessori per animali, allarga la propria rete di punti vendita e apre un nuovo store a Savignano sul Rubicone (Forlì -Cesena) presso il Romagna Shopping Valley.

L'azienda festeggerà l'inaugurazione, da giovedì 5 a domenica 8 marzo, con quattro giorni di giochi, incontri e spettacoli gratuiti a cura degli operatori PetPro.

Inoltre, nel campo esterno allestito per l'occasione, tutti i giorni dimostrazioni di Dog Disc Dance, attività di ricerca legate al mondo della Protezione Civile, Dimostrazioni di Obeddience.

Il negozio sarà aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì e domenica: dalle 9.00 alle 20.00 e il sabato osserverà l'orario 9.00-21.00.

2 Marzo 2015

Saffir, il robot pompiere che spegne gli incendi sulle navi

- Wired

Daily Wired.it

"Saffir, il robot pompiere che spegne gli incendi sulle navi"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Saffir, il robot pompiere che spegne gli incendi sulle navi

Il nuovo umanoide della Virginia Tech all'opera mentre presta soccorso

Alice Pace Giornalista scientifica

Pubblicato

febbraio 26, 2015

';

Il suo nome completo è Shipboard Autonomous Firefighting Robot, ma lo potete chiamare Saffir: si tratta di un nuovo robot, ideato al Virginia Tech e finanziato dalla marina militare statunitense, capace di prestare soccorso in caso di incendio e, in particolare, quando l'incidente avviene sulle navi.

Pensiamo di poter inviare, anziché i pompieri, una macchina che può muoversi senza rischiare la vita, salvare le persone e spegnere il fuoco perché capace anche di impugnare e usare una pompa antincendio.

In questo video, eccolo in azione.

(Credits: REUTERS / U.S. NAVY HANDOUT / HELLENIC COAST GUARD)

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento? [Segui](#)

Patagonia, incendio minaccia alberi millenari

| Esteri | DiariodelWeb.it

Diario del Web

"Patagonia, incendio minaccia alberi millenari"

Data: 02/03/2015

Indietro

Argentina | Ambiente

Patagonia, incendio minaccia alberi millenari

A una settimana da inizio, le fiamme sono ancora fuori controllo. L'incendio che sta devastando da 11 giorni la provincia di Chubut è stato innescato probabilmente da un fulmine

Redazione

lunedì 2 marzo 2015

- 09:40 commenti

Tweet

Tutto su: Ambiente Cronaca Incendi Vigili del Fuoco Argentina

Emergenza ambientale in Patagonia

Stampa

BUENOS AIRES - E' emergenza in Patagonia dove un gigantesco incendio, che ha già bruciato 20mila ettari di bosco, continua ad essere fuori controllo e sta minacciando una regione dove sono censiti molti alberi millenari.

L'incendio che sta devastando da 11 giorni la provincia di Chubut è stato innescato probabilmente da un fulmine, caduto in una zona disabitata ai piedi della Cordigliera delle Ande, a 1.600 metri sul livello del mare. Si tratta «dell'incendio più devastante che la Patagonia abbia mai conosciuto», ha sottolineato Evaristo Melo, capo dei vigili del fuoco della provincia. Ma intanto il governo ha licenziato in tronco - riporta la BBC - il responsabile dell'Agenzia per le emergenze, Jorge Barrionuevo, il cui lavoro è stato giudicato «insoddisfacente» dal capo del gabinetto presidenziale argentino, Anibal Fernandez, che ha visitato la regione di Chubut per monitorare personalmente le operazioni.

Sul posto sono impegnati centinaia di vigili del fuoco, cinque aerei e un elicottero, il cui lavoro è complicato dalle alte temperature della stagione. Per oggi però è attesa della pioggia. La provincia di Chubut, che si estende dalla Cordigliera delle Ande fino all'Atlantico, è una delle regioni meno popolate dell'Argentina, con due abitanti per chilometro quadrato su un territorio grande come il Regno unito.

Tweet

Ti potrebbero interessare anche

Ambiente nel DiariodelWeb.it [Leggi tutte »](#)

Pechino «sotto la cupola» Foto: Cina, in aumento la popolazione di panda giganti Torna Live Earth, il 18 giugno concerto globale per l'ambiente Russia: allarme per livello lago Baikal, mai così basso in 60 anni In California sta per arrivare la peggiore tempesta dal 2009

Coldiretti: il maltempo fa schizzare i prezzi dei vegetali (+11,2%)**Freshplaza.it***"Coldiretti: il maltempo fa schizzare i prezzi dei vegetali (+11,2%)"*Data: **03/03/2015**

Indietro

Coldiretti: il maltempo fa schizzare i prezzi dei vegetali (+11,2%)

A frenare la deflazione ha contribuito il balzo dell'11,2 per cento dei prezzi dei vegetali freschi rispetto allo scorso anno dovuto anche al maltempo che ha distrutto le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie, carciofi, radicchio e broccoli e danneggiato quelle in serra lungo tutta la Penisola. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare i dati sull'andamento dell'inflazione in Italia a febbraio, che evidenziano un aumento record dell'uno per cento dei prezzi dei prodotti alimentari che fanno aumentare il carrello della spesa.

L'andamento dei prezzi - sottolinea la Coldiretti - è dunque soprattutto il risultato di una situazione congiunturale dovuta al maltempo e non deve quindi ingannare sul reale andamento dei consumi che rimangono ancora fortemente stagnanti nell'alimentare. Tuttavia - conclude la Coldiretti - è prevista una inversione di tendenza nel 2015 con il ritorno della fiducia sui mercati dimostrato dallo spread e tra i consumatori, con un aumento degli acquisti alimentari per la prima volta da inizio della crisi.

Fonte: www.coldiretti.it

Data di pubblicazione: 03/03/2015

[tweet](#)[rispondi](#)[email](#)[stampa](#)[iscriviti](#)

Altre notizie relative a questo settore:

03/03/2015

Mercato ortofrutticolo di Lusia (RO): offerta limitata di prodotto locale

03/03/2015

Spagna: nasce la società Agrodelis, specialista in ortofruttili di Almería

03/03/2015

Radicchio d'Argento 2015 e non solo: si punta a valorizzare il fiore d'inverno

03/03/2015

Bacco F1: il pomodoro cocktail di MedHermes che si conferma leader in Almería (Spagna)

02/03/2015

Spagna: dimezzati i prezzi delle zucchine in una settimana

02/03/2015

Pomorette sale a 14 aziende e il modello di Rete viene studiato dall'Università di Verona

02/03/2015

Resoconto dell'incontro Bayer CropScience su "Pomodoro da Industria: scelte varietali e nuove strategie di difesa"

27/02/2015

[Il Consorzio di Tutela dell'Insalata di Lusia IGP riunito per approvare il bilancio 2014](#)

Coldiretti: il maltempo fa schizzare i prezzi dei vegetali (+11,2%)

27/02/2015

Le nuove proposte Meridiem Seeds nel cetriolo: da ortaggio tradizionale a snack

27/02/2015

Frutta e verdura di IV gamma: crescono le vendite unitarie, ma non il loro valore, ancora con il segno rosso

27/02/2015

Resoconto del convegno Syngenta su produzione integrata del pomodoro da industria

26/02/2015

Agricoltura: Istat, contrazione generalizzata delle superfici investite a pomodoro

26/02/2015

Mauro Gallerani: "Broccoli, e' la testa che fa la differenza!"

26/02/2015

La carota Naval F1 di Bejo si conferma protagonista del bunching a pieno campo

26/02/2015

Mercato delle zucchine verso la stabilizzazione dopo l'impennata dei prezzi delle ultime settimane

26/02/2015

Quotazioni in calo per quasi tutte le ortive, anche in coltura protetta

25/02/2015

Insalate pronte: da agosto scattano le nuove regole per la vendita

25/02/2015

ISI Sementi: resoconto dell'Open Day lattughe da serra a Fondi (LT)

25/02/2015

Il punto di vista dell'Azienda Buonafede sulla melanzana Gloria F1 di Southern Seed

25/02/2015

Cosa dicono le aziende agricole del peperone Makko di Enza Zaden

Inserisci un commento:

Nome:

*

Email:

*

Città:

*

Paese:

*

Mostra indirizzo mail

Commento:

*

Inserisci il codice

*

[| www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it)

Coldiretti: il maltempo fa schizzare i prezzi dei vegetali (+11,2%)

Sudafrica: incendi boschivi infuriano attorno a Città del Capo

| Giornale del Popolo

Giornale del Popolo.ch

"Sudafrica: incendi boschivi infuriano attorno a Città del Capo"

Data: **03/03/2015**

[Indietro](#)

ATS News

Sudafrica: incendi boschivi infuriano attorno a Città del Capo

02.03.2015 - aggiornato: 02.03.2015 - 21:53

Oltre 100 vigili del fuoco e almeno quattro elicotteri stanno cercando di contenere una serie di violenti incendi boschivi che infuriano sulle montagne attorno a Città del Capo, in Sudafrica, dove hanno già distrutto migliaia di ettari di vegetazione e distrutto anche numerose case.

Almeno 50 persone, dicono fonti ufficiali citate dalla Bbc, sono state ricoverate per intossicazione da fumo. Diverse persone sono state costrette a fuggire dalle loro abitazioni e sono state raccolte in alcuni centri che fungono da ricoveri.

In particolare - riporta il sito della Bbc - è stata ridotta in cenere la vegetazione su Chapman's Peak.

Le fiamme sono iniziate ieri, e si sono propagate rapidamente su vari fronti col favore del forte vento e del caldo estivo.

La vera storia del Telepass revocato alle ambulanze

| Giornalettismo

Giornalettismo.com

"La vera storia del Telepass revocato alle ambulanze"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

La vera storia del Telepass revocato alle ambulanze 02/03/2015 - di Giordano Giusti

Dal primo gennaio 2015 Autostrade per l'Italia ha introdotto per i mezzi di soccorso un nuovo regime di utilizzo del Telepass che ha causato disagi e polemiche

Whatsapp

La vera storia del Telepass revocato alle ambulanze

Telepass revocati per le ambulanze La notizia gira da un po' e ha scatenato le ire del web. Tutto nasce da un episodio ben preciso: all'inizio dell'anno, al casello di Pistoia, un'ambulanza munita di Telepass che trasportava un paziente vittima di infarto è stata costretta ad attendere più di due minuti perché la sbarra non si alzava. Solo l'intervento del 118 ha permesso al mezzo di passare e raggiungere l'ospedale San Jacopo (l'uomo sta bene, ndr). Perché questo disagio? L'arcano è stato presto svelato. A partire dal primo gennaio 2015 infatti Autostrade per l'Italia ha introdotto un nuovo regime in merito all'utilizzo del Telepass per i mezzi di soccorso e ha così provveduto alla disattivazione di tutti i vecchi dispositivi in dotazione all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze e Misericordie d'Italia. Ai diretti interessati la «decisione unilaterale» non è piaciuta e in parecchi non si sono conformati alla nuova direttiva, creando più di qualche equivoco e accendendo la polemica politica.

Si è prima espressa la vicepresidente della Regione Toscana Stefania Saccardi poi il vicepresidente della commissione sanità Stefano Mugnai di Forza Italia: «Serve buon senso per rispetto al mondo del volontariato che si prodiga nel dare gambe al sistema dell'emergenza-urgenza in sanità con impegno e abnegazione».

Pubblicazione di Stefania Saccardi.

LEGGI ANCHE Il rincaro dei pedaggi nelle autostrade

COME STANNO LE COSE Facciamo ordine. L'esenzione resta per la Croce Rossa Italiana, mentre tutte le altre associazioni si devono dotare di un nuovo Telepass e certificare a fine giornata se il tipo di trasporto effettuato rientra tra quelli dispensati dal pagamento. Autostrade per l'Italia, da noi contattata, fa sapere che si dichiara «disponibile a fornire gratuitamente il Telepass a tutte le associazioni di volontariato che prestano servizi di soccorso a fronte dell'impegno, anche al fine di evitare gli abusi accertati, di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti».

Insomma dietro al cambio di rotta ci sarebbe qualche furbetto di troppo: trasporti non d'emergenza, o peggio, Telepass finiti su mezzi non propriamente di soccorso. La piattaforma web a disposizione di ANPAS e Misericordie d'Italia è attiva dal 2 luglio scorso e permette di attestare in autonomia i transiti tramite una pagina dedicata e avere così diritto all'esenzione.

Meteo, l'aria polare torna sull'Italia: pioggia e neve da mercoledì**Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Meteo, l'aria polare torna sull'Italia: pioggia e neve da mercoledì"*Data: **02/03/2015**

Indietro

×

**Meteo, l'aria polare torna sull'Italia:
pioggia e neve da mercoledì**

PER APPROFONDIRE: marche, meteo, previsioni

ROMA - Due giorni di meteo variabile, con piogge e temperature in rialzo; poi la sciabolata di aria polare.

Si apre una settimana di tempo decisamente brutto. Le previsioni diffuse dal sito della Protezione civile Marche per oggi parlano di cielo nuvoloso, con maggiori addensamenti nelle zone interne. Qualche schiarita sarà possibile lungo la fascia costiera nella seconda parte della giornata. Possibilità di piovvaschi sparsi a ridosso dei rilievi. Temperature in aumento.

Venti: moderati da sud-ovest, forti nelle zone montane. Mare: poco mosso

"Il tempo fino a martedì sarà all'insegna di un clima mite. Poi, da mercoledì, ci sarà un cambiamento con il ritorno dell'inverno e della neve a quote basse per un colpo di coda invernale". A dirlo è il meteorologo di 3bmeteo.com

Francesco Nucera, che aggiunge: "Un impulso di aria polare da mercoledì porterà un'ondata di maltempo, accompagnata da un brusco raffreddamento nel quale sarà più coinvolto il Centro-Sud".

Fino a martedì il tempo sarà all'insegna della variabilità. Questo perché l'Italia sarà interessata da venti umidi in arrivo dall'Atlantico, il tutto associato ad un clima mite. Al Sud e sulla Sicilia si potranno raggiungere picchi di temperature fino a 18/20 gradi.

Questa situazione lascerà il posto da mercoledì ad un peggioramento a carattere freddo. Una perturbazione dal Nord Europa, seguita da aria fredda polare, tracimerà sul Mediterraneo. Si formerà di conseguenza un'energica bassa pressione ed il tempo di conseguenza subirà un sensibile peggioramento, dapprima al Nord poi anche al Centro, con piogge ed acquazzoni sparsi e neve fino a quote basse la sera su Emilia Romagna e Marche.

Giovedì 5 sarà la giornata più fredda e perturbata. Il maltempo interesserà in particolare il Centro Sud, la Sardegna e l'Emilia Romagna con piogge, temporali e neve sui rilievi fino a quote collinari al Centro; sopra i 700/1200m al Sud. Al Nord invece il tempo sarà stabile e freddo; la perturbazione sarà inoltre accompagnata da venti forti.

"L'ondata di maltempo, più attenuata, da venerdì si concentrerà sempre più al Sud e sul medio Adriatico, mentre altrove si avrà un tempo in prevalenza soleggiato" - concludono da 3bmeteo.

lunedì 2 marzo 2015, 11:10

Val Fonda (BL): valanga travolge gruppo di scialpinisti: due vittime

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Val Fonda (BL): valanga travolge gruppo di scialpinisti: due vittime"

Data: 02/03/2015

Indietro

VAL FONDA (BL): VALANGA TRAVOLGE GRUPPO DI SCIALPINISTI: DUE VITTIME

E' di poco fa la notizia che anche il giovane scialpinista travolto ieri da una valanga in Val Fonda, sul Monte Cristallo, non ce l'ha fatta: sale quindi a due vittime e un ferito grave il bilancio del distacco di un lastrone di neve ieri mattina in Val Fonda, sul Monte Cristallo, nel bellunese

Lunedì 2 Marzo 2015 - ATTUALITA'

Quattro scialpinisti sono stati coinvolti ieri mattina da una valanga mentre stavano risalendo la Val Fonda verso Forcella del Cristallino, sul Monte Cristallo, Improvvisamente dal pendio si è staccata una valanga a lastroni che ha travolto tre di loro. Il quarto, rimasto illeso, ha lanciato l'allarme al 118 attorno alle 9, e ha iniziato subito la ricerca dei compagni con l'Artva: aiutato presto da altre persone che si trovavano nelle vicinanze, è riuscito ad individuare due amici, entrambi a un metro circa di profondità; uno di loro era riuscito ad azionare l'airbag da valanga.

Nel frattempo sono sopraggiunti gli elicotteri del Suem di Pieve di Cadore e dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano che hanno sbarcato medici, tecnici del Soccorso alpino e unità cinofile degli equipaggi, che hanno continuato a scavare e hanno ritrovato ed estratto anche il terzo sciatore, con il supporto dei soccorritori arrivati nel frattempo, a circa un quarto d'ora, venti minuti dal momento del seppellimento.

Purtroppo per T.F., 44 anni, di Valle di Cadore (BL), non c'è stato nulla da fare e il medico ha potuto solamente constatare il suo decesso.

Per le altre due persone, entrambi membri del Soccorso alpino del Centro Cadore, sono immediatamente state messe in atto le manovre di rianimazione.

M.D.C., 36 anni, di Perarolo di Cadore (BL), è stato imbarellato, recuperato con un verricello e stato trasportato dall'eliambulanza del Suem di Pieve di Cadore all'ospedale di Treviso.

D.C.Z., 29 anni, di Calalzo di Cadore (BL), in gravissime condizioni, è stato invece accompagnato dall'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano all'ospedale di Trento ma, purtroppo, anche per lui non c'è stao nulla da fare: poco fa, infatti, è giunta la notizia del suo decesso.

Sul posto le Stazioni del Soccorso alpino di Auronzo, Cortina, Dobbiaco, San Vito di Cadore e Centro Cadore, il Soccorso alpino della Guardia di finanza e le unità cinofile. L'intera Delegazione del Soccorso alpino Dolomiti Bellunesi si stringe al dolore delle famiglie e ai propri sfortunati compagni.

red/pc

Enorme tragedia in Afghanistan: 286 vittime delle valanghe

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Enorme tragedia in Afghanistan: 286 vittime delle valanghe"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

ENORME TRAGEDIA IN AFGHANISTAN: 286 VITTIME DELLE VALANGHE

Sono 286 le persone morte sotto le valanghe staccatesi settimana scorsa in Afghanistan, e il bilancio potrebbe ancora salire. Kabul ha dichiarato 3 giorni di lutto nazionale

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 25 Febbraio 2015

VALANGHE IN AFGHANISTAN: ALMENO 28 VITTIME IN VILLAGGI COLPITI

TUTTI GLI ARTICOLI »

Lunedì 2 Marzo 2015 - ATTUALITA'

Un'ecatombe. Sono quasi 300 le persone morte sotto le valanghe che si sono staccate settimana scorsa in Afghanistan, travolgendo numerosi villaggi. Il dato ufficiale diffuso dalle autorità locali parla di 286 vittime e di 143 feriti, ma il bilancio potrebbe ancora peggiorare. Secondo le prime stime sono 1.248 le case andate completamente distrutte, mentre la regione più colpita risulta essere quella settentrionale del Panjshir, dove si contano 186 morti. Le valanghe sono state provocate da una forte ondata di maltempo che ha colpito il Paese e, oltre ai villaggi travolti, ne hanno completamente isolato altri interrompendo i collegamenti stradali.

In soccorso delle zone colpite stanno intervenendo gli elicotteri dell'esercito che trasportano medicine, coperte e altri generi di prima necessità.

Una tragedia che ha spinto il presidente Ashraf Ghani ad annullare una visita ufficiale in Iran, "questo non è il momento di partire ma di restare accanto al popolo che ha sofferto per un disastro naturale" e a dichiarare 3 giorni di lutto nazionale. Kabul, non avendo i mezzi economici per aiutare tutte le persone colpite dalla calamità, ha aperto un fondo speciale per ricevere aiuti dall'estero per affrontare la crisi e mettere a punto programmi di assistenza. Il Pakistan ha già annunciato l'invio di aiuti.

Redazione/sm

ÜÀË

Meteo: da mercoledì tornano freddo e neve a bassa quota

(02 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Meteo: da mercoledì tornano freddo e neve a bassa quota"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Cronaca

Meteo: da mercoledì tornano freddo e neve a bassa quota

3bmeteo.com: una perturbazione riporterà l'inverno; maltempo soprattutto al Centro Sud di red/ban - 02 marzo 2015

10:37 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

[Stampa articolo](#)

"Il tempo fino a martedì sarà all'insegna di un clima mite. Poi, da mercoledì, ci sarà un cambiamento con il ritorno dell'inverno e della neve a quote basse per un colpo di coda invernale": così il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera, che aggiunge: "Un impulso di aria polare da mercoledì porterà un'ondata di maltempo, accompagnata da un brusco raffreddamento nel quale sarà più coinvolto il centro Sud". Fino a martedì il tempo sarà all'insegna della variabilità. Questo perché l'Italia sarà interessata da venti umidi in arrivo dall'Atlantico, il tutto associato ad un clima mite. Al Sud e sulla Sicilia si potranno raggiungere picchi di temperature fino a 18/20 gradi. Questa situazione lascerà il posto da mercoledì ad un peggioramento a carattere freddo. Una perturbazione dal Nord Europa, seguita da aria fredda polare, tracimerà sul Mediterraneo. Si formerà di conseguenza un'energica bassa pressione ed il tempo di conseguenza subirà un sensibile peggioramento, dapprima al Nord poi anche al Centro, con piogge ed acquazzoni sparsi e neve fino a quote basse la sera su Emilia Romagna e Marche. Giovedì 5 sarà la giornata più fredda e perturbata. Il maltempo interesserà in particolare il Centro Sud, la Sardegna e l'Emilia Romagna con piogge, temporali e neve sui rilievi fino a quote collinari al Centro; sopra i 700/1200m al Sud. Al Nord invece il tempo sarà stabile e freddo; la perturbazione sarà inoltre accompagnata da venti forti. "L'ondata di maltempo, più attenuata, da venerdì si concentrerà sempre più al Sud e sul medio Adriatico, mentre altrove si avrà un tempo in prevalenza soleggiato" concludono da 3bmeteo.

PIRENEI FRANCESI: Una frana imponente isola il villaggio di Gazost ; LE FOTO

(bwhv)

Informazione.it*"PIRENEI FRANCESI: Una frana imponente isola il villaggio di Gazost ; LE FOTO"*Data: **02/03/2015**

Indietro

PIRENEI FRANCESI: Una frana imponente isola il villaggio di Gazost ; LE FOTO

02/03/2015 - 16.25 - La neve e la pioggia hanno creato enormi disagi negli Alti Pirenei. Gazost è un comune francese di 3.502 abitanti situato nel dipartimento degli Alti Pirenei, nella regione del Midi-Pirenei. Venerdì pomeriggio un'imponente frana ha rimosso 150 metri della strada di accesso al paese, lasciando i 20 abitanti... (Meteo Portale Italia) - Sezione: DALL'INTERNO

Condividi | Avvisami | Commenta | Leggi l'Articolo

Tre auto coinvolte in un incidente, cinque persone ferite Alle ore 12'12, di oggi 2 marzo, la squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Grottaminarda, è intervenuta in via Nazionale, a Grottaminarda, per un incidente stradale che vedeva coinvolte tre autovetture. Infatti, una Fiat Multipla, una Fiat 600 e una Fiat Sedici, per cause ancora in corso di... (Città di Ariano . IT - 5 ore fa)

Carpineti, limite dei 30 km/h a Quercioli per una frana La Provincia di Reggio Emilia informa che sulla Sp 19 Val di Secchia, per un tratto di circa 300 metri in località Quercioli di Carpineti, a causa di una frana il piano viabile è dissestato pertanto si viaggia con limite... Continua a leggere ? (La Prima Pagina - 8 ore fa)

Terni, cane cade in dirupo di 80 metri: 2 squadre di vigili del fuoco al lavoro Il fatto a Collicello in prossimità di un agriturismo, l'animale sarebbe vivo (Umbria24 - 29 ore fa)

Roma, distrutte dalle fiamme 9 auto Ancora piromani in azione. Sei macchine hanno preso fuoco intorno alle 5 via S. Fili, in zona Rocca Cencia, alla periferia Est. Sul posto vigili del fuoco e polizia. Si ipotizza l'incendio doloso. Intorno alle 2, invece, tre auto sono andate... Continua a leggere ? (La Prima Pagina - 32 ore fa)

Via Nullo, prende fuoco il portone di un appartamento: giovane ferito Ieri sera tre squadra dei Vigili del Fuoco di Parma sono intervenute in via Nullo per spegnere un incendio che si era... (ParmaToday - 33 ore fa)

Maltempo, dal 5 marzo in arrivo 'sciabola' artica**L'Indiscreto**

"Maltempo, dal 5 marzo in arrivo 'sciabola' artica"

Data: **02/03/2015**

Indietro

Maltempo, dal 5 marzo in arrivo 'sciabola' artica

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 02 Marzo 2015 12:19

Visite: 151

MARCHE - Ci stiamo avvicinando al giorno nel quale un'irruzione di aria artica raggiungerà l'Italia portando ad un peggioramento del tempo soprattutto al Centro e al Sud.

La redazione web ilmeteo.it comunica che se oggi una debole perturbazione raggiungerà l'Italia portando qualche pioggia debole al Nord e sulle regioni tirreniche, domani e la prima parte di mercoledì il tempo sarà soleggiato e anche molto mite, con temperature che si avvicineranno ai 18/20° al Centro e al Sud.

Da mercoledì sera cambia tutto; impetuosi venti da Nord/nordest porteranno ad un peggioramento del tempo al Nordest e poi al Centro; piogge via via più diffuse su queste regioni.

Attenzione però a giovedì 5 marzo quando nubifragi e neve abbondante a quote molto basse si abatteranno sulle regioni adriatiche e Campania.

Venti fortissimi, anche di burrasca su gran parte dei mari.

Tempo più soleggiato invece al Nord.

*Una casa in legno? Scopri perché conviene***L'Indiscreto***"Una casa in legno? Scopri perché conviene"*Data: **03/03/2015**

Indietro

Una casa in legno? Scopri perché conviene

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 02 Marzo 2015 20:16

Visite: 325

PROMOREDAZIONALE - La qualità ha un valore. Mentre la scarsa qualità è un costo. Quando si compra o si costruisce una casa, bisogna pensare in prospettiva, non solo al momento dell'investimento.

Bisogna immaginare i costi che avranno gli impianti, i costi di gestione dell'immobile, il valore in futuro della propria casa. Una casa in legno è la soluzione giusta per tanti motivi.

Grazie alla prefabbricazione, ogni casa è su misura. Dunque, ogni costruzione viene realizzata in base ai desideri del cliente. Potremmo dire un prezzo al mq (ad esempio 1300-1500 euro), ma sarebbe poco soddisfacente per il cliente. E poi ci sono desideri più costosi e altri meno. Un progetto semplice costerà sicuramente meno. Al netto delle tante promozioni che costantemente Rubner propone ai suoi clienti. Inviaci il tuo progetto e riceverai in meno di due settimane un dettagliato preventivo gratuito firmato Rubner.

Scegliendo una casa "tipo" "made in Rubner", si può risparmiare sulla progettazione, che in genere si aggira intorno al 10% delle spese totali di costruzione. Scegliere tra le finiture standard di alta qualità significa avere un ottimo prodotto al giusto prezzo. Il tutto chiavi in mano, quindi senza doversi rivolgere a figure diverse (muratori, idraulico, serramenta, elettricista e via dicendo) con relativi costi aggiuntivi.

Grazie al legno, una casa costerà l'80% in meno in termini di consumi energetici. Quindi ogni anno si risparmieranno almeno 2000 euro per riscaldare e raffreddare una casa di 120 mq (fonte Sole24Ore). Non solo, ma una casa in legno di 100mq è pronta, finita e "chiavi in mano" in due-tre settimane. E il costo è fisso, non cambia in corso d'opera. Di' addio ai cantieri che durano anni e costano sempre di più. Anche il tempo è denaro. Soprattutto il tuo.

Una casa Rubner è garantita 30 anni. Puoi stare tranquillo: siamo un'azienda da più di 50 anni con la stessa partita IVA. Una casa in legno non ha problemi di umidità. Quindi ogni primavera non devi pagare l'imbianchino per nascondere quelle brutte macchie nere. Una casa Rubner - grazie alla prefabbricazione - non ha i cosiddetti ponti termici, ergo zero muffe. Anche la tua salute ha un costo. Una casa in legno è sicura anche in caso di incendio: Rubner ti offre tutte le certificazioni per donarti serenità e sicurezza. Una casa Rubner è resistente ai terremoti: secondo la Protezione civile, il legno è il materiale anti-sismico per eccellenza.

E poi ci sono gli incentivi, l'ecobonus del 65% per chi compra un rudere e fa demolizione e ricostruzione, oltre ai vari contributi regionali. Non hai che da inviarci un progetto, indicarci un budget e ascoltare i nostri consigli.

Meteo: da mercoledì temperature in calo e neve a bassa quota

La Discussione -

La Discussione

"Meteo: da mercoledì temperature in calo e neve a bassa quota"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Meteo: da mercoledì temperature in calo e neve a bassa quota

Meteo: da mercoledì temperature in calo e neve a bassa quota

Pubblicato in Società 02 Marzo 2015 di Luciana Canonaco [Commenta per primo!](#)

[Stampa](#) [Email](#)

Vota questo articolo

12345

(0 Voti)

«Il tempo fino a martedì sarà all'insegna di un clima mite. Poi, da mercoledì, ci sarà un cambiamento con il ritorno dell'inverno e della neve a quote basse per un colpo di coda invernale» afferma il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera, che aggiunge: «Un impulso di aria polare da mercoledì porterà un'ondata di maltempo, accompagnata da un brusco raffreddamento nel quale sarà più coinvolto il centro Sud». Fino a martedì il tempo sarà variabile perché l'Italia sarà interessata da venti umidi in arrivo dall'Atlantico, il tutto associato ad un clima mite. Al Sud e sulla Sicilia si potranno raggiungere picchi di temperature fino a 18/20 gradi. Questa situazione lascerà il posto, da mercoledì, ad un peggioramento. Una perturbazione dal Nord Europa, seguita da aria fredda polare, tracimerà sul Mediterraneo. Si formerà di conseguenza un'energica bassa pressione ed il tempo di conseguenza subirà un sensibile peggioramento, dapprima al Nord poi anche al Centro, con piogge ed acquazzoni sparsi e neve fino a quote basse la sera su Emilia Romagna e Marche. Giovedì 5 sarà la giornata più fredda e perturbata. Il maltempo interesserà in particolare il Centro Sud, la Sardegna e l'Emilia Romagna con piogge, temporali e neve sui rilievi fino a quote collinari al Centro; sopra i 700/1200m al Sud. Al Nord invece il tempo sarà stabile e freddo; la perturbazione sarà inoltre accompagnata da venti forti. «L'ondata di maltempo, più attenuata, da venerdì si concentrerà sempre più al Sud e sul medio Adriatico, mentre altrove si avrà un tempo in prevalenza soleggiato» concludono da 3bmeteo.

Da mercoledì torna il maltempo al Centro-Sud

La Stampa -

La Stampa.it (ed. Nazionale)

"Da mercoledì torna il maltempo al Centro-Sud"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Da mercoledì torna il maltempo al Centro-Sud

Previste piogge e temperature in calo di 6-8° C. Giovedì la giornata più fredda

[Guarda anche](#)

[Leggi anche](#)

02/03/2015

Quarantotto ore di perturbazione. Scordiamoci che è già primavera e prepariamoci a riaprire gli ombrelli, soprattutto al Centro e al Sud. Tutti concordi i meteorologi a confermare l'ondata di maltempo ormai alle porte.

+++ METEO - LE PREVISIONI DEL TEMPO +++

Si comincia mercoledì «quando un'irruzione di aria artica raggiungerà l'Italia» portando piogge, venti forti, neve a quote basse. Con una parola: freddo. Un capriccio di stagione? Macché, «è lecito agli inizi di marzo», spiega all'Adnkronos il meteorologo Paolo Sottocorona «La passata di maltempo a marzo - spiega - è assolutamente fisiologica». Diciamolo chiaro: «Le mezze stagioni non ci sono mai state - continua l'esperto - Non esiste un muro per cui finisce l'inverno e comincia la primavera: il cambiamento solitamente è graduale».

Quindi, «non è insolito il peggioramento di tempo in arrivo». Ovvero, «48 ore di perturbazione a cominciare da mercoledì». Che tradotto, significa temporali forti «in maniera più marcata al Centro e al Sud». Giovedì «restano le piogge nelle aree meridionali, poi man mano il maltempo si attenua». Considerando l'aumento della temperature negli ultimi giorni («sopra la media»), si può dire che «ci sarà un calo brusco tra i 6/8 gradi. Nevicate relativamente basse sull'Appennino centrale (quota di riferimento 500 metri) e sulle zone del Centro, localmente su quelle del Sud».

«Giovedì 5 sarà la giornata più fredda e perturbata - sottolinea il meteorologo Nucera - Il maltempo interesserà in particolare il Centro Sud, la Sardegna e l'Emilia Romagna con piogge, temporali e neve sui rilievi fino a quote collinari al Centro; sopra i 700/1200 metri al Sud. Al Nord invece il tempo sarà stabile e freddo; la perturbazione sarà inoltre

Da mercoledì torna il maltempo al Centro-Sud

accompagnata da venti forti». L'ondata di maltempo, «più attenuata, da venerdì - conclude - si concentrerà sempre più al Sud e sul medio Adriatico, mentre altrove si avrà un tempo in prevalenza soleggiato».

Previsioni Meteo, freddo e maltempo in arrivo: MAPPE e bollettino dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

"Previsioni Meteo, freddo e maltempo in arrivo: MAPPE e bollettino dell'aeronautica militare"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Previsioni Meteo, freddo e maltempo in arrivo: MAPPE e bollettino dell'aeronautica militare

lunedì 2 marzo 2015, 14:22 di F.F.

lunedì 2 marzo 2015, 14:22

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia fino a domenica 8 marzo

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: correnti occidentali temperate ed umide interessano l'Italia apportando nuvolosità e deboli precipitazioni lungo i versanti tirrenici ed al nord-est. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo molto nuvoloso o coperto su aree alpine e prealpine con precipitazioni sparse specie lungo le aree di confine, con quota neve oltre i 1000 metri, ma con tendenza ad attenuazione delle precipitazioni; parzialmente nuvoloso sulle restanti aree del nord con schiarite sulla Pianura Padana occidentale e ponente ligure, mentre addensamenti nuvolosi insisteranno sul nord-est dove risulteranno ancora delle residue locali precipitazioni ma in attenuazione. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulla Toscana, Umbria e Lazio con precipitazioni deboli con tendenza ad una generale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni; parzialmente nuvoloso sulle rimanenti regioni con locali deboli precipitazioni sulle aree interne della Sardegna ed aree appenniniche marchigiane ed abruzzesi. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle aree tirreniche peninsulari con associate locali deboli piogge che si attenueranno dalla sera, insistendo a ridosso dei rilievi; prevalenza di schiarite sulle restanti regioni seppur con nubi medio-alte in aumento nel corso del pomeriggio sul Molise, Puglia e Basilicata. Temperature: in generale aumento più deciso nei valori minimi sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Venti: moderati sud-occidentali sulle regioni centro-meridionali con locali rinforzi lungo le coste adriatiche e tra alto Lazio e Toscana; deboli in prevalenza occidentali al nord. Mari: agitato il Mar Ligure ed alto Tirreno, in attenuazione dalla sera; molto mossi il medio-basso Tirreno ed i mari circostanti la Sardegna; mossi tutti i rimanenti mari, tendente a localmente molto mosso lo Jonio.

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: al mattino nubi sui rilievi alpini e prealpini con deboli precipitazioni nevose ma, con un cielo prevalentemente poco nuvoloso su tutte le regioni. Riduzioni della visibilità per banchi di nebbia o foschie dense lungo le zone pianeggianti durante le prime ore del giorno e dopo il tramonto, in special modo su Veneto ed Emilia-Romagna. Dal pomeriggio aumento della copertura nuvolosa a cominciare dai settori centro-orientali. Centro e Sardegna: sulla Sardegna cielo poco nuvoloso al mattino con progressivo aumento della copertura nuvolosa in particolare sui versanti orientali e meridionali, in serata deboli piogge su settore settentrionale; cielo poco nuvoloso su tutte le regioni con aumento della copertura nuvolosa durante la seconda parte della giornata a cominciare dalle regioni tirreniche ma senza fenomeni o al più con deboli piogge nell'entroterra; al mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia su zone costiere tirreniche. Sud e Sicilia: cielo irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni, con nuvolosità in calo durante le ore centrali ma, con nuovo aumento della copertura dalla sera su Campania e Basilicata tirrenica ma senza fenomeni associati; sulle coste tirreniche locali foschie anche dense all'alba e dopo il tramonto. Temperature: minime in generale aumento su gran parte

***Previsioni Meteo, freddo e maltempo in arrivo: MAPPE e bollettino dell'
'aeronautica militare***

del Paese, più marcato sulle regioni centrali e sulla Sicilia, tranne sulla Pianura Padana dove risulteranno in lieve calo; massime in generale aumento, più marcato sulle regioni tirreniche centro-meridionali, tranne sul Trentino Alto-Adige e sulle zone costiere del medio Adriatico dove risulteranno in lieve calo. Venti: deboli occidentali al nord e sulle regioni adriatiche con rotazioni in serata da sud-est sulle regioni del medio-basso Adriatico; da deboli a moderati occidentali sul resto del Paese con rinforzi diurni su Toscana, Bocche di Bonifacio e versante settentrionale della Sardegna e sulla Sicilia. Mari: poco mosso l'Adriatico e lo Jonio; mossi localmente molto mossi il Tirreno e il Mar Ligure, temporaneamente agitati durante le prime ore del giorno ma con moto ondoso in calo dalla sera; molto mosso localmente agitato il mare sulle Bocche di Bonifacio con moto ondoso in calo dal pomeriggio; mosso il Mare e il Canale di Sardegna, con moto ondoso in calo dal tardo pomeriggio.

Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **MERCOLEDÌ 4 MARZO** Nord: cielo nuvoloso al mattino con foschie dense lungo le zone pianeggianti all'alba. Progressivo aumento della copertura dalla tarda mattinata con piogge sparse dal pomeriggio. Le precipitazioni risulteranno localmente diffuse sull'Emilia-Romagna e sulla Liguria di levante risultando a carattere nevoso dalla sera su Trentino Alto-Adige, settore alpino sud-occidentale e sui rilievi emiliani. Centro e Sardegna: sulla Sardegna nubi in aumento già al mattino con iniziali piogge solo sul settore settentrionale dell'isola, dalla seconda parte della giornata estensione delle precipitazioni al resto del territorio; copertura irregolare al mattino con deboli piogge su alta Toscana e relative sue zone interne e basso Lazio. Dalla tarda mattinata progressivo aumento della copertura su tutte le regioni con precipitazioni diffuse. Le piogge potranno risultare a carattere di rovescio su Lazio, Toscana e Umbria con cumulati significativi. Sud e Sicilia: cielo generalmente poco nuvoloso, con aumento della copertura dal primo pomeriggio con piogge sulle regioni tirreniche dal pomeriggio, in estensione sulle regioni adriatiche dalla sera. Temperature: minime in lieve diminuzione sulla Liguria e sul Piemonte occidentale, in leggera aumento sulla Pianura Padana, generalmente stazionarie altrove; massime in calo sulle regioni centrali, sull'Emilia-Romagna, sulla Campania, sulle regioni ioniche e sulla Sardegna settentrionale, stazionarie sul resto delle zone. Venti: deboli meridionali al mattino su tutto il Paese con temporanei rinforzi sui settori settentrionali in particolare lungo le zone costiere; dal pomeriggio rotazione dei venti, da nord-est con rinforzi sui settori nord-orientali, da nord-ovest fino a burrasca sulla Sardegna. Mari: poco mosso l'Adriatico, lo Jonio, il Tirreno e il Mar Ligure con moto ondoso in aumento dalla sera a cominciare dai bacini settentrionali; mosso il mare e il Canale di Sardegna, con moto ondoso in aumento fino ad agitato in serata a cominciare dal settore occidentale.

GIOVEDÌ 5: maltempo diffuso su gran parte della penisola con precipitazioni intense e abbondanti sulle regioni centrali, a carattere nevoso sui rilievi appenninici centro-settentrionali con quota neve tra i 5-600 metri sui settori più settentrionali, 7-800 su quelli centrali; dal pomeriggio attenuazioni dei fenomeni sulle regioni settentrionali dove la copertura tenderà a diminuire, mentre insisteranno le precipitazioni nevose al centro sui rilievi e sul versante adriatico a quote collinari. Ventilazione intensa a carattere ciclonico, moderati settentrionali al nord, forti occidentali sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, moderati sud-occidentali sulle regioni ioniche e del basso Adriatico. Mari tutti molto mossi con moto ondoso in aumento a cominciare dai bacini occidentali, fino a grosso il Mare di Sardegna. **VENERDÌ 6:** stabile al nord, maltempo al centro-sud con precipitazioni a carattere di rovescio e anche nevose sui rilievi centrali; dal pomeriggio il maltempo tenderà a insistere solo sulle regioni meridionali con deboli nevicate sui rilievi, lasciando spazio al centro a un lento miglioramento. Ventilazione moderata settentrionale su tutte le regioni con temporanei rinforzi sulle regioni centro-meridionali. Mari da molto mossi ad agitati. **SABATO 7 e DOMENICA 8:** sabato residuo maltempo sulle regioni ioniche e sulla Sicilia con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio. Stabile sulle rimanenti regioni.

***Previsioni Meteo, freddo e maltempo in arrivo: MAPPE e bollettino dell'
'aeronautica militare***

ÜÀË

Previsioni Meteo, Allerta per Freddo e Maltempo da mercoledì 4 a domenica 8: tanta Neve al Sud [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Previsioni Meteo, Allerta per Freddo e Maltempo da mercoledì 4 a domenica 8: tanta Neve al Sud [MAPPE]"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Previsioni Meteo, Allerta per Freddo e Maltempo da mercoledì 4 a domenica 8: tanta Neve al Sud [MAPPE]

lunedì 2 marzo 2015, 13:28 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 2 marzo 2015, 13:28

Previsioni Meteo: è di nuovo allerta sull'Italia per una vera e propria tempesta di freddo, maltempo e neve in arrivo nella seconda parte di questa settimana

L'Italia sta vivendo un inizio di marzo dal clima in parte anche gradevole, nonostante le nubi e le piogge che oggi stanno interessando le Regioni tirreniche, ma al centro/sud splende il sole e le temperature sono in aumento e domani supereranno i +20°C in molte località. E' però soltanto un'illusione che durerà poche ore: l'Italia si appresta a vivere un'altra violenta sferzata invernale, un vero e proprio colpo di frusta che secondo gli ultimi aggiornamenti dei principali centri di calcolo sarà più intenso e duraturo rispetto a quanto prospettato fino a ieri, sia in termini di freddo che per quanto riguarda il maltempo.

Le condizioni del tempo inizieranno a peggiorare nel pomeriggio/sera di mercoledì 4 marzo, con forti temporali al centro/nord, temperature in picchiata al nord e nevicate abbondanti sull'Appennino soprattutto su quello marchigiano-romagnolo dove la quota neve crollerà fino ai 700-800 metri mercoledì sera e fino ai 300-400 metri nella notte.

Giovedì 5 marzo sarà il giorno più tempestoso e perturbato, con maltempo estremo in tutto il centro/sud, violenti temporali, precipitazioni abbondanti e copiose nevicate fino ai 200 metri nelle Regioni del centro e fino ai 600 metri al sud. Ma sarà soprattutto una giornata di burrasca con venti da uragano (nel Tirreno tramontana e maestrale supereranno i 120km/h!) con conseguenti violente mareggiate lungo le coste esposte. Attenzione a Marche, Abruzzo e Molise: rischiano una nevicata storica, con oltre 200mm di pioggia sui litorali dove la temperatura si manterrà tra +2 e +4°C e la neve cadrà copiosa oltre i 200 metri di altitudine.

Venerdì 6 e sabato 7 saranno i giorni più freddi: al nord, in Toscana e in Sardegna tornerà a splendere il sole, ma al centro/sud continuerà a nevicare fino a bassa quota con precipitazioni intense e localmente abbondanti. La neve cadrà oltre i 200 metri tra Abruzzo e Molise, oltre i 300 metri in Puglia, Campania e Basilicata, oltre i 400-500 metri in Calabria e Sicilia, abbondante soprattutto nel basso Tirreno. Ancora freddo e instabilità domenica 8, con nevicate ancora una volta a bassa quota. E non sarà finita qui: l'inverno continuerà a ruggire anche nella seconda decade di marzo. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale [Le webcam live](#) da tutte le Regioni italiane [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Previsioni Meteo, Allerta per Freddo e Maltempo da mercoledì 4 a domenica 8: tanta Neve al Sud [MAPPE]

Forte vento e temperature in aumento: alto rischio valanghe in provincia di Cuneo**MeteoWeb.eu***"Forte vento e temperature in aumento: alto rischio valanghe in provincia di Cuneo"*Data: **02/03/2015**[Indietro](#)

Forte vento e temperature in aumento: alto rischio valanghe in provincia di Cuneo

lunedì 2 marzo 2015, 17:28 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 2 marzo 2015, 17:28

Rischio valanghe in tutta la provincia di Cuneo. Secondo l'ultimo bollettino dell'Arpa Piemonte è a livello 2, moderato, ma la situazione potrebbe peggiorare, date le condizioni meteo. L'innalzamento delle temperature del primo pomeriggio e il vento in quota stanno provocando distacchi di masse di neve in diversi punti. In valle Gesso sono state registrate slavine con un fronte nevoso di rilievo, ma non ci sono stati feriti o dispersi. Sconsigliato il fuoripista.

Terremoto magnitudo 5.5 in Cina: 32 feriti e 12.400 sfollati [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Terremoto magnitudo 5.5 in Cina: 32 feriti e 12.400 sfollati [FOTO]"*Data: **02/03/2015**

Indietro

Terremoto magnitudo 5.5 in Cina: 32 feriti e 12.400 sfollati [FOTO]

lunedì 2 marzo 2015, 12:29 di F.F.

lunedì 2 marzo 2015, 12:29

Nella mattina di lunedì, è stato rilevato che il sisma che ha interessato la contea Cangyuan ha colpito oltre 67.000 residenti

LaPresse/Xinhua

Trentadue persone sono rimaste ferite a causa di un terremoto magnitudo 5.5 che ha colpito la provincia di Yunnan, nel sudovest della Cina, secondo quanto riferito dalle autorità locali.

Nella mattina di lunedì, è stato rilevato che il sisma che ha interessato la contea Cangyuan ha colpito oltre 67.000 residenti tra le contee di Cangyuan e Gengma, di cui 12.400 sarebbero sfollati; 220 abitazioni sono state rase al suolo, e 15.800 sono state severamente danneggiate.

Il Cangyuan è un'area scarsamente popolata al confine con il Myanmar e le case nelle aree rurali non sono costruite con criteri antisismici. Nell'area colpita sono state inviate 1.000 tende, 2.000 coperte e 1.000 tele cerate, ed appena possibile verrà inviati ulteriori aiuti, tra cui altre 1.000 tende e 500 tele cerate.

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

***Terremoto magnitudo 5.5 in Cina: 32 feriti e 12.400 sfollati [FOTO
]***

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

LaPresse/Xinhua

***Previsioni Meteo Marzo, ipotesi glaciali a lungo termine: freddo polar
e a metà mese? Le MAPPE***

MeteoWeb.eu

"Previsioni Meteo Marzo, ipotesi glaciali a lungo termine: freddo polare a metà mese? Le MAPPE"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Previsioni Meteo Marzo, ipotesi glaciali a lungo termine: freddo polare a metà mese? Le MAPPE

lunedì 2 marzo 2015, 13:08 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 2 marzo 2015, 13:08

Le Previsioni Meteo per il mese di Marzo sono sempre più interessanti, soprattutto a lungo termine: prospettive molto fredde anche dopo la prima decade!

Il mese di marzo, appena iniziato, si prospetta come un mese molto molto interessante per la scienza, da tutti i punti di vista. Tra eclissi, equinozio, marea del secolo e tanti altri grandi appuntamenti astronomici di cui abbiamo già parlato, resta il dubbio sulle condizioni meteorologiche. Che cosa ci riserverà il marzo del meteo? In questi primi giorni ci apprestiamo a vivere un illusorio assaggio di primavera al Sud che culminerà tra domani e dopodomani con belle giornate di sole e picchi di oltre +22/+23°C nelle Regioni meridionali, ma subito dopo inizierà la nuova ondata di freddo e maltempo che da mercoledì 4 al nord, e poi da giovedì 5 in tutto il Paese riporterà forte maltempo, freddo intenso e abbondanti nevicate fino a bassa quota per tutta la seconda parte della settimana.

Ma dopo il 10 marzo cosa succederà? Le prospettive a lungo termine sono particolarmente suggestive e accattivanti, almeno per gli amanti del freddo, della neve e dell'inverno. La risalita dell'Anticiclone delle Azzorre verso il nord Europa, in concomitanza con un intenso flusso freddo da nord/est verso i Balcani e l'Italia meridionale (come possiamo osservare nelle mappe a corredo dell'articolo), potrebbe dar vita a un'intensa colata di gelo artico proprio sul Mediterraneo centrale e sulle Regioni del Sud, nella seconda decade del mese. Un freddo che potrebbe essere molto intenso a tutte le quote, con nevicate fin su coste e pianure. Ovviamente è ancora soltanto un'ipotesi, ma la struttura barica sullo scacchiere continentale proposta da tutti i principali modelli matematici a lungo termine lascia immaginare che possa tramutarsi in realtà.

L'abbiamo già scritto nei giorni scorsi e lo ribadiamo oggi: attenzione a parlare di colpo di coda dell'inverno con riferimento all'irruzione fredda che inizierà sull'Italia tra 4 e 5 marzo. Siamo ancora in pieno inverno, non ne usciremo facilmente neanche nelle settimane successive. Per i colpi di coda ci sarà tempo. Tra un mese.

Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale [Le webcam live](#) da tutte le Regioni italiane [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

***Previsioni Meteo Marzo, ipotesi glaciali a lungo termine: freddo polar
e a metà mese? Le MAPPE***

ÜÀË

Maltempo, nuova frana a Elva: il paese è sempre più isolato**MeteoWeb.eu***"Maltempo, nuova frana a Elva: il paese è sempre più isolato"*Data: **03/03/2015**

Indietro

Maltempo, nuova frana a Elva: il paese è sempre più isolato

lunedì 2 marzo 2015, 19:54 di **Peppe Caridi**

lunedì 2 marzo 2015, 19:54

Una nuova frana ha colpito la strada del Vallone di Elva, in alta Valle Maira, nel Cuneese, chiusa già dal dicembre scorso per uno primo smottamento, poche centinaia di metri a valle, che ne aveva ostruito il passaggio e consigliato la chiusura per ragioni di sicurezza. Il nuovo evento si è verificato tra sabato e domenica. Oltre mille metri cubi di rocce, alberi, neve e terra, si sono staccati a circa due chilometri dall'imbocco della strada e hanno occupato l'intera carreggiata per una lunghezza di oltre 70 metri. La nuova frana allunga i tempi e complica i termini per la riapertura della provinciale, fondamentale per l'economia del piccolo paese di montagna, oggi raggiungibile solamente attraverso la provinciale che sale dall'abitato di Stroppio fin oltre i 2.000 metri di quota.

Previsioni Meteo, il ritorno del freddo scatenerà sull'Italia una violenta tempesta tra giovedì 5 e venerdì 6 marzo [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Previsioni Meteo, il ritorno del freddo scatenerà sull'Italia una violenta tempesta tra giovedì 5 e venerdì 6 marzo [MAPPE]"

Data: **03/03/2015**

Indietro

Previsioni Meteo, il ritorno del freddo scatenerà sull'Italia una violenta tempesta tra giovedì 5 e venerdì 6 marzo [MAPPE]

lunedì 2 marzo 2015, 21:31 di Peppe Caridi

lunedì 2 marzo 2015, 21:31

Previsioni Meteo: gli ultimi aggiornamenti sul brusco peggioramento dei prossimi giorni. Non solo freddo e neve, ma anche maltempo estremo e burrasca

Gli ultimi aggiornamenti continuano ad intensificare la forte ondata di maltempo che colpirà l'Italia nei prossimi giorni, a partire dal pomeriggio/sera di mercoledì 4 marzo al centro/nord e in Sardegna. I giorni clou del maltempo saranno giovedì 5 e venerdì 6 marzo, e le Regioni più colpite saranno quelle del centro e del sud. Tornerà il freddo, intenso, con abbondanti nevicate fino a bassa quota (dai 200-300 metri al centro Italia, dai 500 metri al sud), e proprio i contrasti termici accesi con temperature in calo di quasi 15°C in poche ore, daranno vita a una vera e propria tempesta molto violenta, con venti forti come quelli di un uragano (sono previste raffiche di oltre 120km/h al centro/sud), precipitazioni torrenziali, trombe d'aria, forti grandinate e intense mareggiate.

Le Regioni più colpite saranno proprio quelle del centro/sud: Marche, Abruzzo, Molise e zone interne di Umbria, Lazio e Campania nella giornata di giovedì, poi Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia venerdì. Instabilità anche nel weekend, nuova forte recrudescenza lunedì 9 con violenti temporali soprattutto in Calabria e Sicilia e nuove nevicate a bassa quota. L'ondata di freddo e maltempo, infatti, durerà a lungo e potrebbe insistere addirittura fino a metà mese, con un flusso nord/orientale verso il centro/sud che diventerebbe persistente determinando numerosi altri episodi tipicamente invernali anche la prossima settimana. Ma di questo parleremo nei prossimi aggiornamenti. Ecco intanto le ultime mappe serali:

Previsioni Meteo, il ritorno del freddo scatenerà sull'Italia una violenta tempesta tra giovedì 5 e venerdì 6 marzo [MAPPE]

CNH Industrial presenta i propri punti di forza globali a Expo Milano 2015

CNH Industrial NV (via noodls) /

Noodls

"CNH Industrial presenta i propri punti di forza globali a Expo Milano 2015"

Data: **02/03/2015**

Indietro

02/03/2015 | Press release

CNH Industrial presenta i propri punti di forza globali a Expo Milano 2015

distributed by noodls on 02/03/2015 14:39

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

CNH INDUSTRIAL

Corporate Communications

CNH Industrial presenta i propri punti di forza globali a Expo Milano 2015 In qualità di Global Partner di Expo 2015, la società presenterà i suoi marchi e le sue attività svolte in tutto il mondo all'evento universale che si terrà a Milano. Un Sustainable Farm Pavilion, esposizione di prodotti, veicoli di logistica e trasporto e sponsorizzazione di altri importanti eventi: queste sono solo alcune delle attività con cui CNH Industrial parteciperà con orgoglio a questo importante evento nei sei mesi della manifestazione.

Londra, 2 marzo 2015

CNH Industrial N.V. (NYSE: CNHI / MI: CNHI), in qualità di Global Partner di Expo 2015, si prepara a trarre vantaggio dal suo ruolo per tutta la durata dell'evento universale, che si svolgerà a Milano dal

1° maggio al 31 ottobre. Presentando tutti i suoi diversi punti di forza e i valori del marchio in un unico palcoscenico, una delle più importanti aziende al mondo nel settore dei capital goods punta a far conoscere maggiormente la sua presenza e le aree di eccellenza in tutto il mondo.

Expo Milano 2015 è un'opportunità unica per tutti e la nuova edizione di questo appuntamento quinquennale occuperà oltre un milione di metri quadri di territorio a nordovest di Milano. La manifestazione prevede di attrarre circa 20 milioni di visitatori durante i suoi sei mesi di apertura, con spettacoli, riunioni, conferenze e altri eventi sociali, il tutto incentrato intorno al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Questo tema è particolarmente significativo per CNH Industrial. Il segmento dei macchinari agricoli è uno dei core business dell'azienda, che è presente, a livello commerciale, con i marchi Case IH, Steyr e New Holland Agriculture. New Holland Agriculture sarà l'unico marchio di macchinari agricoli ad ospitare un padiglione ad Expo. Il Sustainable Farm Pavilion di New Holland rappresenterà le innovazioni e i valori chiave del marchio, totalmente in linea con la sua strategia Clean Energy Leader". Attraverso un'esperienza interattiva, i visitatori saranno guidati dalla semina alla produzione del cibo. Dalla struttura ecosostenibile del suo Padiglione al centro esperienza interno, i visitatori potranno comprendere meglio il ruolo della meccanizzazione dell'agricoltura nella catena di fornitura del cibo attraverso una serie di applicazioni interattive, realtà aumentata, installazioni video ed esposizione di prodotti.

CNH Industrial N.V. 25 St James's Street London, SW1A 1HG United Kingdom

CNH Industrial presenta i propri punti di forza globali a Expo Milano 2015

Nel Padiglione di New Holland, FPT Industrial, marchio nel segmento dei sistemi di trasmissione di CNH Industrial, presenterà il suo motore top di gamma Cursor 16. I motori di FPT Industrial saranno inoltre utilizzati nei veicoli da trasporto e logistica forniti ad Expo 2015 dagli altri marchi di CNH Industrial.

Iveco Bus, il marchio di CNH Industrial per il trasporto collettivo di persone è uno dei leader europei nella produzione di autobus a gas naturale, fornirà ad Expo sette autobus urbani Urbanway alimentati in modo ecosostenibile con gas naturale compresso (CNG). Questi veicoli sono estremamente efficienti nel ridurre le emissioni di smog e l'inquinamento acustico e verranno utilizzati per il trasporto dei visitatori da e verso i parcheggi e all'interno dell'area dell'Expo.

Nove furgoni New Daily (vincitore del premio International Van of the Year 2015) e un autocarro Eurocargo di Iveco, il marchio di CNH Industrial dedicato ai veicoli commerciali, saranno forniti per il trasporto logistico dal cliente Iveco DB Schenker. Inoltre, 18 spazzatrici stradali Eurocargo e sette camion Stralis Hi-Way con allestimento cassone scarrabile, saranno impiegati a supporto dei siti esterni collegati all'Expo. I veicoli saranno forniti dall'AMSA, l'azienda milanese addetta alla raccolta dei rifiuti, alla pulizia delle strade e ai primari servizi di igiene cittadina.

I macchinari per il settore movimento terra del marchio New Holland Construction di CNH Industrial stanno già lavorando all'interno del perimetro dell'Expo alla costruzione delle diverse aree. Questi macchinari sono stati utilizzati anche per costruire il Sustainable Farm Pavilion di New Holland Agriculture.

Inoltre, CNH Industrial sponsorizzerà il Padiglione USA "American Food 2.0", dove sarà esposto anche il marchio di macchinari per l'agricoltura Case IH e il marchio di macchinari per il movimento terra CASE.

Infine, sarà presentata ad Expo anche l'iniziativa TechPro2, guidata da CNH Industrial e dalla consociata Fiat Chrysler Automobiles. Questo programma di sviluppo professionale è stato studiato per reclutare i giovani spesso provenienti da un contesto di disagio e aree sottosviluppate e fornire loro una formazione altamente tecnica, qualificandoli per trovare un lavoro nei settori quali l'automobilistico, dei veicoli industriali e dei macchinari agricoli. Ad oggi, questa iniziativa ha stabilito collaborazioni con 55 scuole in Italia, Spagna, Polonia, Africa, India, Brasile, Argentina, Cina e altri paesi.

La prima Expo si è svolta a Londra nel 1851. Il suo successo è servito da stimolo ad altri paesi per organizzare eventi simili, come l'Expo di Parigi nel 1889, per la quale fu costruita la Torre Eiffel. Ogni Expo è dedicata a un tema di interesse universale. Il ruolo di un'Esposizione Universale, oltre a quello di presentare le nuove tecnologie più promettenti, vuole essere quello di interpretare i cambiamenti collettivi che si trova ad affrontare l'umanità. L'organismo internazionale che regola la frequenza, la qualità e i risultati delle esposizioni, il Bureau International des Expositions (BIE), è stato istituito con una convenzione internazionale, firmata a Parigi nel 1928. Attualmente, oltre 160 paesi sono membri del BIE.

Per ulteriori informazioni sul Sustainable Farm Pavilion di New Holland Agriculture, visita:

www.expo2015.newholland.com

CNH Industrial N.V. (NYSE: CNHI /MI: CNHI) è un leader globale nel campo dei capital goods con una consolidata esperienza industriale, un'ampia gamma di prodotti e una presenza mondiale. Ciascuno dei brand della società è un player internazionale di rilievo nel rispettivo settore industriale: Case IH, New Holland Agriculture e Steyr per i trattori e le macchine agricole, Case e New Holland Construction per le macchine movimento terra, Iveco per i veicoli commerciali, Iveco Bus e Heuliez Bus per gli autobus e i bus granturismo, Iveco Astra per i veicoli cava cantiere, Magirus per i veicoli antincendio, Iveco Defence Vehicles per i veicoli per la difesa e la protezione civile;

FPT Industrial per i motori e le trasmissioni. Per maggiori informazioni su CNH Industrial: www.cnhindustrial.com

Contatti media: Laura Overall Alessia Domanico Corporate Communications Manager Corporate Communications CNH Industrial CNH Industrial

Tel. +44 (0)1268 292 468 Tel: +44 (0)1268 292 992

E-mail: www.cnhindustrial.com

Data:

02-03-2015

Noodls

L'Ingv: è la stessa faglia del 1915

Consiglio Nazionale dei Geologi (via noodls) / L Ingv: è la stessa faglia del 1915

Noodls

""

Data: 02/03/2015

Indietro

02/03/2015 | Press release

L Ingv: è la stessa faglia del 1915

distributed by noodls on 02/03/2015 15:45

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Read this noodl Click here to read the original version at the source's official website. The text of this noodl is not available at the moment.

Meteo, da mercoledì arriva il colpo di coda dell'inverno

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Meteo, da mercoledì arriva il colpo di coda dell'inverno"

Data: **02/03/2015**

Indietro

Il maltempo soprattutto al Centro Sud. Fino a domani le temperature saranno miti, poi torna aria polare e la neve anche a quote basse. Giovedì la giornata più fredda

Meteo, da mercoledì arriva il colpo di coda dell'inverno

cronaca

Arriva il maltempo soprattutto al Centro Sud. Fino a domani le temperature saranno miti, poi torna la neve anche a quote basse

Meteo, da mercoledì colpo di coda dell'inverno

Colpo di coda dell'inverno a partire da mercoledì. Fino a domani le temperature restano miti, dal 4 una perturbazione riporterà aria polare e maltempo soprattutto al Centro Sud. Il meteorologo Francesco Nucera spiega che ci sarà neve anche a quote basse. La perturbazione dal Nord Europa raggiungerà il Mediterraneo. Giovedì 5 sarà la giornata più fredda e perturbata. Il maltempo interesserà in particolare la Sardegna e l'Emilia Romagna con piogge, temporali e neve sui rilievi fino a quote collinari al Centro; sopra i 700/1200m al Sud. Al Nord invece il tempo sarà stabile e freddo; la perturbazione sarà inoltre accompagnata da venti forti. "L'ondata di maltempo, più attenuata, da venerdì si concentrerà sempre più al Sud e sul medio Adriatico, mentre altrove si avrà un tempo in prevalenza soleggiato"

02/03/15 14:50

ansa

La Protezione Civile Arcobaleno potenzia i propri mezzi

Acquistata una nuova pompa idrovora

SanSalvo.net

"La Protezione Civile Arcobaleno potenzia i propri mezzi"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

02/03/2015, 16:22 | Di Protezione Civile Arcobaleno San Salvo | Categoria: Comunicati Stampa

La Protezione Civile Arcobaleno potenzia i propri mezzi

Acquistata una nuova pompa idrovora

Tweet

La Protezione Civile Arcobaleno di San Salvo continua ad investire nel potenziamento dei materiali e delle attrezzature utili a prevenire o fronteggiare le varie emergenze di protezione civile su tutto il territorio nazionale. In quest'ottica, nei giorni scorsi, l'associazione sansalvese ha acquistato un'idrovora. La pompa sarà utilizzata in caso di allagamenti e alluvioni per svuotare scantinati, sottopassaggi e superfici allegate.

Dopo aver rafforzato fortemente il settore riguardante l'antincendio boschivo ora l'associazione "a lavoro per potenziare a 360° tutti i campi di intervento riguardante la Protezione Civile.

La formazione dei nostri volontari e il potenziamento delle attrezzature a disposizione della cittadinanza - affermano i responsabili della P.C. Arcobaleno - da sempre sono tra i nostri principali obiettivi.

Protezione Civile Arcobaleno San Salvo

Valanghe in Afghanistan: 300 morti

- Tgcom24

Tgcom24

"Valanghe in Afghanistan: 300 morti"

Data: **03/03/2015**

[Indietro](#)

2 marzo 2015

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Valanghe in Afghanistan: 300 morti

Bilancio si aggrava dopo nevicate

23:54

- E' salito a circa 300 persone il numero delle vittime delle intense nevicate e delle valanghe che hanno interessato negli ultimi giorni la metà delle province afgane e in particolare quella centro-settentrionale del Panjshir. Il nuovo bilancio, riferisce il portale di notizie Khaama Press, è stato tracciato dal coordinatore del governo Abdullah Abdullah durante il Consiglio dei ministri.ÜÀË

Giordania, famiglia siriana muore in rogo nel campo di Zaatari

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Giordania, famiglia siriana muore in rogo nel campo di Zaatari"

Data: **02/03/2015**

[Indietro](#)

Giordania, famiglia siriana muore in rogo nel campo di ZaatariScritto da Ihr | TMNews - 4 ore fa

Giordania, famiglia siriana muore in rogo nel campo di ZaatariAmman, 2 mar. (askanews) - Due bambini siriani e i loro genitori sono morti all'alba in un incendio che ha distrutto la casa prefabbricata dove vivevano nel campo per rifugiati di Zaatari, in Giordania. "Alle 5,30 un incendio è divampato in tre case prefabbricate causando la morte di una intera famiglia", ha dichiarato all'Afp il colonnello Farid Sharaa, portavoce della protezione civile in Giordania. Il padre Iwadh 45 anni, la madre Afef, 40, e i loro figli Mahmoud di 10 anni e Rauaa di 6 sono deceduti per le gravi ustioni riportate, ha precisato. Altri tre membri della famiglia sono rimasti feriti nel rogo, causato secondo le indagini, da una fuga di gas, ha detto ancora Sharaa.

Violenza su donne: stupri, assessore Lombardia propone castrazione chimica

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Violenza su donne: stupri, assessore Lombardia propone castrazione chimica"

Data: **03/03/2015**

[Indietro](#)

Violenza su donne: stupri, assessore Lombardia propone castrazione chimica Adnkronos News - 11 ore fa

Milano, 2 mar. (AdnKronos) - "E' giunto il momento di introdurre anche in Italia la castrazione chimica per pedofili e stupratori, pratica per altro già utilizzata in diversi Paesi civili, sia in Europa che nel resto del mondo". A sostenerlo è Simona Bordonali, assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia, commentando i dati diffusi dalla Corte d'Appello di Brescia circa il fenomeno della violenza sulle donne.

Telepass revocato alle ambulanze, caos in Liguria e Toscana

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Telepass revocato alle ambulanze, caos in Liguria e Toscana"

Data: **03/03/2015**

[Indietro](#)

Telepass revocato alle ambulanze, caos in Liguria e Toscana Adnkronos News - 16 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza fotoTelepass revocato alle ambulanze, caos in Liguria e Toscana](#)

Roma, 2 mar. (AdnKronos Salute) - Veicoli di soccorso a sirene spiegate, con malati a bordo, costretti a fermarsi al casello per pagare il pedaggio. Continua a suscitare perplessità e un certo clamore, soprattutto sul web, la decisione della Società autostrade di far pagare dal primo gennaio 2015 il pedaggio ai mezzi di soccorso che attraversano la rete autostradale. Revocato il pass elettronico, "oggi il telepass è gratis solo nei casi di grave emergenza, altrimenti il veicolo deve fare la coda al casello. Una situazione 'spinosa' e poco chiara, particolarmente pesante in Regioni come la Valle d'Aosta, la Liguria e la Toscana, che hanno molte percorrenze autostradali". A fare il punto della situazione per l'Adnkronos Salute, a due mesi dalla novità, è Fabrizio Pregliasco, presidente nazionale Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze).